

D'AGNESE SI FERMA AI PIEDI DEL PODIO

►L'allieva di Valvasone sfiora l'exploit ai Tricolori di Gorizia. Quinta Carretta ►Il mal di stomaco frena la rincorsa di Deotto, al nono posto tra le Esordienti

CICLISMO FEMMINILE

Ai Tricolori giovanili la città di Gorizia ha incoronato Giorgia Nervo. Podio sfiorato per le allieve valvasonesi: Elena D'Agnese si è classificata quarta, mentre Matilde Carretta è giunta quinta.

LA CORSA

La gara ha avuto vari tentativi, ma sull'ultima salita le protagoniste si sono presentate con un gruppo ristretto, composto da una quindicina di ragazze. Carretta in particolare ha provato l'azione personale sul Gpm, e poi ancora in discesa, senza successo. La volata finale ha premiato la trentina di Pieve Tesino, che si è così laureata campionessa italiana su strada della categoria Allieve. La portacolore del Team Femminile Trentino è riuscita a imporsi davanti alla lombarda Nina Marinini (Biesse Carrera Premac) e all'emiliana Jolanda Sambì (Calderara Stm Riduttori), che aveva cercato la soluzione di forza a poco meno di 500 metri dall'arrivo. Per Nervo è la seconda affermazione di quest'anno, dopo il successo "casalingo" colto a Ravina di Trento. L'ordine d'arrivo: 1) Giorgia Nervo (Trento), chilometri 73.300 in 2 ore 9',



VALVASONESE Elena D'Agnese con il direttore sportivo Simone Cigana

alla media 34,080, 2) Nina Marinini (Biesse Carrera Premac), 3) Jolanda Sambì (Calderara Stm Riduttori), 4) Elena D'Agnese (Valvasone), 5) Matilde Carretta (Valvasone).

LE ESORDIENTI

Era la grande favorita e non ha tradito le attese. Nicole Bracco, cuneese di Savigniano, sempre a Gorizia ha vinto il titolo nazionale su strada della categoria donne Esordienti del secondo anno. Festa doppia per la Sc Cesano Maderno presieduta da Giuseppe Fontana e diretta da Guido Roncolato, che ha bissato il successo ottenuto qualche ora prima con Aurora Cerame tra le Esordienti del primo anno. Bracco ha costruito il suo trionfo rientrando da sola sulla fuga di sei atlete, per poi battere allo sprint la toscana Olivia Giovanetti del Team Fabiana Lupolini. Ha completato il podio l'emiliana Jolanda Sambì. Da sottolineare la nona posizione di Emma Deotto, che nella scorsa edizione aveva vinto il titolo tricolore delle più giovani. La valvasone, sempre tra le prime, ha però dovuto fare i conti con un fastidioso mal di stomaco. L'arrivo: 1) Nicole Bracco (Cesano Maderno), chilometri 47 in un'ora 26'38", alla media 33,174, 2) Olivia Giovanetti (Team Fa-

biana Lupolini), 3) Jolanda Sambì (Calderara Stm Riduttori) a 2", 4) Anna Mombello (Cx Devo Accademy), 5) Livia Rossi (Vangi Ladies Cycling Team) a 4", 6) Anastasia Ferri (Team Fabiana Lupolini), 7) Sveva Bertolucci (Blu Team), 8) Martina Pianta (Cesano Maderno) a 114", 9) Emma Deotto (Valvasone), 10) Sasha Pellegrino (Bicifestival Riccione), 12) Matilde Pitta (Libertas Cerasetto), 15) Giulia Bonidem.

L'EXPLOIT

Aurora Cerame è la nuova campionessa d'Italia della categoria donne Esordienti del primo anno. La giovane piemontese di Varallo Pombia, in provincia di Novara, portacolore della Sc Cesano Maderno, ha conquistato il titolo nella prova di ieri mattina che ha inaugurato la rassegna tricolore giovanile. Cerame, al quarto successo in stagione, si è imposta per distacco, anticipando la veneta Carlotta Casarotti (Officine Alberti Uc Val d'Illasi) e la lombarda Michelle Spinoni, della Ju Green Gorla Minore. In questa competizione le friulane sono arrivate molto staccate dalle prime. L'arrivo: 1) Aurora Cerame (Sc Cesano Maderno), chilometri 35.200, in un'ora 1'43", 2) Carlotta Casarotti (Officine Alberti Uc Val d'Illasi), 3) Michelle Spinoni (Green Gorla Minore), 4) Giorgia Guidolin (Uc Giorgione), 5) Marta Longo Borghini (Scuola ciclismo Verso l'iride), 6) Emma Murari (Team Petrucci), 7) Emma Zuccotti (Asd Mazzano), 8) Alessia Pellicani (Club Sportivo Lys), 9) Odette Comal Leoni (Trentino Cycling Academy), 10) Alessandra Luna (Foligno Cycling Team).

Nazzareno Loreti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un poker di medaglie per l'Over 80 Del Giudice

ATLETICA

Belle soddisfazioni per gli allievi della Nuova Atletica del Friuli ai Tricolori Master di Misano. Nella rassegna nazionale, allestita dalla Fidal, l'autentica mattatrice è stata Brunella Del Giudice, che ha vinto il titolo italiano nel lancio del martellone con la misura di 10 metri e 57 centimetri, oltre a conquistare l'argento nel martello (24 metri) e il bronzo nel giavellotto e nel disco. La formidabile (e inossidabile) atleta biancorossa Over 80, già azzurra in gioventù nel getto del peso, aveva in precedenza conquistato i titoli regionali sempre nel martello e nel giavellotto. Claudio Franz (M60), reduce dal bronzo ai Tricolori di decatlon ha portato a casa da Gorizia l'oro regionale nel salto. Roberto Della Mea (M70), dopo i due ori nel lungo e triplo (3 metri e 77 e 8 metri e 71) ai regionali, si è piazzato settimo nel lungo in Romagna. Anche capitano Roberto Laco- vig (M75) si è dovuto accontentare della quinta posizione nella competizione nazionale. Nel lungo Michel Piltè (M80) dopo gli ori Fvg in disco e peso, a Misano ha chiuso quinto nel peso (7 metri e 16) e a sesto nel disco (16 e 97). Nella 5 km di marcia, settimo posto italiano per Franco Lov- o, campione territoriale nei 3 km. Infine, eccellente risultato per la staffetta 4x10: oro a Gorizia con Della Mea, Laco- vig, Lovo e Franz.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il "piede pesante" Juan Cruz Iacopini batte tutti e brinda all'Italian Baja

MOTORI

Sei anni dopo parla ancora argentinamente l'Italian Baja, con il trionfo di Juan Cruz Iacopini su Toyota Hilux Overdrive, nel tempo totale di 5 ore 12'25", per coprire i 430 chilometri cronometrati di tracciato. Nel 2019 fu Orlando Terranova su Mini X-Raid a conquistare la vittoria, agevolato però dall'uscita di scena del compagno di team Jakub Przygonski (ruota divelta). Stavolta un altro gauchito di Mendoza - sosta frequente per gli scalatori diretti dall'Aconcagua, la vetta più alta del continente sudamericano - è salito in cima alla tappa italiana della Coppa del Mondo Fia Baja.

Protagonista indiscusso fin dal prologo di venerdì mattina sul greto del Meduna a Cordeons, e nei due passaggi da 35 km di "Rivignano" coperti in 26'30" e 25'51", Iacopini si era svegliato retrocesso al quarto posto per una penalità di 2: limite superato in un tratto a velocità controllata. Alle spalle di rivali come lui su Toyota Hilux, il pick-up più performante e adatto a superare le insidie dei greti, nell'ordine il portoghese Francisco Barreto, il lituano Benediktas Vanagas e il polacco Martin Kacmariski, che senza l'1 di penalità sarebbe stato al comando.

Ieri Iacopini già nel primo assalto al settore selettivo "Tagliamento" (120 km divisi in due spezzoni da una neutralizzazione in zona Ponte di Madrisio, tra Morsano e Varmo) è ripassato in testa, timbrando in 1h39'01". Ribaltone dietro: Kacmariski secondo, Vanagas terzo e Barreto quarto. Classifica immutata dopo il secondo passaggio completato da



SCATENATO Juan Cruz Iacopini in corsa all'Italian Baja (foto Alroiti)

Iacopini in 1h34'24", ma distacchi più profondi e un solco profondissimo a dividere i "fab four" dal resto. Idem il terzo e ultimo "Tagliamento", dove ha sprintato senza pietà in 1h32'52", per ribadire una supremazia assoluta anche ai compagni di podio, con Kacmariski a 4'10" e Vanagas a 7'16". Lontano ma piazzato Miroslav Zapletal, giunto a Pordenone dalla Repubblica Ceca come leader provvisorio di Coppa del Mondo, inguaiato dai problemi meccanici al Ford F150 Evo.

Ma il Baja, fiore all'occhiello del Tricolore italiano e dell'ospite ungherese, ha stressato i mezzi in gara anche nella gara italiana, sia pure con un giro in meno venerdì su "Rivignano" e ieri su "Tagliamento". Alla fine secondo logica la vittoria se l'è guadagnata Manuele Mengozzi su Toyota Hilux Overdrive navigato da Elisa Tassile in 4h12'38". Secondi con merito Andrea Castagnera e Alberto Marcon su Brp Can Am Maverick e terzi i magiari Zolt Hoffer e Robert Tagai su Overdrive 013. Al blitz nel prologo di Cordeons di Federico Butto su Can Am (8'48") ha fatto seguito l'acquisto di Castagnera al Rivignano (27'53"), con Mengozzi insediato al comando, che poi ieri mattina ha annichilito i rivali nel primo "Tagliamento" (1h43'48"), al punto da mettersi in modalità traffico e concedere l'ultimo clacson a Zoltan Garamvolgy su Garilla X3 Evo (1h47'14"). Per il Tricolore Assoluto di Cross country il doppio coefficiente dell'Italian Baja fa decollare le azioni di Mengozzi. Terzo Andrea Tomasini al debutto stagionale su Polaris Razor, ottimo primo del pordenonese.

Mountain bike

Notturna nel parco a Lignano

Giovedì prossimo a Lignano Pineta si correrà l'edizione 2025 della Lignano Xc by Night, la gara di mountain bike sotto le stelle. La sfida è aperta a tutti gli atleti, agonisti e amatori, tesserati con la Fci o con un Ente di promozione sportiva riconosciuto dal Coni, nonché agli stranieri che militano nelle rispettive Federazioni nazionali legate all'Uci, purché in regola con il tesseramento 2025 e con l'idoneità medico-sportiva. Ritrovo e verifica del

documenti dalle 18 in poi, partenza della prima batteria alle 20. A discrezione dell'organizzazione potranno essere stabilite diverse partenze, con raggruppamento di categorie. L'area di gara sarà all'interno del Parco Hemingway, in via XXV Aprile a Pineta. L'evento è organizzato dall'Asd Team Zero Bike, sotto l'egida della Federazione ciclistica italiana, grazie al supporto del Comune di Lignano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Doppietta della Gottardo Caneva al Trofeo Giardino con il duo Perosa-Skilja

CICLISMO

En plein da parte degli allievi della scuderia Gottardo Giochi Caneva, per quanto riguarda gli Esordienti, al termine della 7. edizione del Trofeo Giardino della Serenissima. Nella sfida notturna disputata a Sacile, la formazione guidata dai direttori sportivi Luca Salvador e Giuseppe De Luca, con il sostegno di Jacopo Cia, ha centrato la gran doppietta, vincendo con Pietro Perosa la prova destinata ai ragazzi del primo anno e con Klevis Skilja quella tra i compagni più grandi. La squadra di patron Massimo Raimondi inoltre si è portata a casa il quarto posto di Daniele Bit e il sesto di Sebastiano Carlet, sempre tra gli atleti al primo anno in categoria.

Oggi continueranno gli impegni agonistici dei gallioneri della Gottardo Caneva, in questo caso ai Campionati italiani degli Esordienti e degli Allievi che si disputano a Gorizia. Filippo Quaia (Esordiente del primo anno), Simone Gregori e Niccolò Marzinotto (tra gli Allievi)

vestiranno infatti i colori della Rappresentativa regionale del Friuli Venezia Giulia sulle strade del Tricolore. La corsa degli Esordienti del primo anno prenderà il via alle 9, mentre la prova destinata agli Allievi scatterà alle 15.

Questi gli altri convocati per il Friuli Venezia Giulia. Allievi: Mattia Bembì (Pedale Ronchese), Gabriele Blaseotto, Luca Montagner (Libertas Cerasetto), Sebastiano D'Aiuto, Mattia Piani e Alberto Todaro (Pedale Manzanese), Simone Gregori, Federico Ros e Gioele Taboga (Ciclistica Sacilese). Esordienti: Justyn Michele Breda, Nicola Quaia e Gabriele Nadal (Ciclistica Sacilese), Mark Palamin e Alberto Fimea (Team Isonzo Ciclistica Piers), Gabriele De Favero (Pedale Manzanese), Ian Dentesano (Caprivesi), Lucio Mizzano e Paolo Nardone (Libertas Cerasetto), Federico Alessio e Stefano Zucchiatti (Ciclistica Bujese), Alberto Di Martino (Fontanafredda), Nicolò Guerra (Bannia), Andrea Pessotto (Team Bosco Orsago).

NaLo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GALLONERO Klevis Skilja sorride sul podio più alto a Sacile

© RIPRODUZIONE RISERVATA